VareseNews

Il censimento dei tesori della Valtravaglia

Pubblicato: Giovedì 7 Febbraio 2019

Il "censimento" dei beni ecclesiastici tocca la Valtravaglia: chiese, paramenti e opere d'arte presenti nei territori di Castelveccana, Domo, Nasca e Porto Valtravaglia saranno censiti nell'arco dei prossimi mesi.

«Anche le parrocchie di Castelveccana, Domo, Nasca e Porto Valtravaglia, infatti, aderiscono al programma nazionale della Conferenza Episcopale Italiana (CEIOA) per la conoscenza e la classificazione dell'immenso patrimonio d'arte e di fede che le chiese italiane custodiscono da secoli» spiegano il parroco Don Luca Ciotti e gli incaricati del censimento, Federico Crimi, Francesco Isabella e Maurizio Isabella.

Il piano prevede una *catalogazione su supporto informatico dei beni di ogni singola parrocchia* allo scopo di ottenere un complesso di dati che sia immediatamente **condiviso dal Ministero per i beni e le attività culturali e dall'Arma dei Carabinieri**; in parte, sarà accessibile anche al pubblico tramite un sito internet dedicato. Tale serbatoio di immagini e di informazioni consentirà maggiore sorveglianza e una più stretta tutela, ma anche di far **conoscere ad ampia scala i risultati delle scoperte ottenute** durante la campagna di rilievo.

La catalogazione in corso nelle parrocchie di Castelveccana, Domo, Nasca e Porto Valtravaglia è svolta da Federico Crimi, Francesco Isabella e Maurizio Isabella e riguarda una **varia tipologia di oggetti: dipinti, ex-voto, statue, arredo liturgico** (candelieri e i reliquiari), **apparato** per **cerimonie e processioni** (stendardi, ceroferari, mazze processionali), **oreficeria** (calici, ostensori, pissidi, navicelle,

turiboli) e **paramenti rituali** (pianete, tuniche), altro arredo, sia ligneo (confessionali, pulpiti) sia in muratura rivestita di marmi preziosi.

Il censimento, tra i pochi sinora avviati nell'intera provincia di Varese, segue quello svolto negli anni precedenti (2012-2014) nelle parrocchie di Pino, Maccagno, Garabiolo, Veddasca, Curiglia con Monteviasco e Dumenza, nelle parrocchie di Luino (2016-2017) e nelle parrocchie di Germignaga e di Brezzo di Bedero (2017-2018) e si avvale del supporto scientifico dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Milano e del concreto sostegno offerto dalle parrocchie di Castelveccana, Domo, Nasca e Porto Valtravaglia, dal Comune di Porto Valtravaglia, dal Comune di Castelveccana, dalla Comunità Montana Valli del Verbano e dalla Fondazione del Varesotto-Onlus.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it